



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

ConosciAMO il verde

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore C - Ambiente - 04 – Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è contribuire alla "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, che sono gli obiettivi di Agenda 2030 cui il progetto si ispira, all'interno del programma.

Il progetto, sia attraverso la sensibilizzazione di cittadini, turisti e giovani studenti, mira:

1. Allo **sviluppo e valorizzazione del Patrimonio ambientale e vegetazionale** del territorio Valsesia-Vercelli-Casale, sia dal punto di vista del miglioramento dell'ambiente sia sotto il profilo paesaggistico-storico-culturale.
2. Alla **sensibilizzazione ambientale** della cittadinanza, dei turisti e scolaresche mirata alla maggior conoscenza e fruizione del verde pubblico e del paesaggio e del riciclo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

COMUNE DI VERCELLI

- in una fase iniziale gli operatori volontari assegnati all'Ufficio Ambiente del Comune di Vercelli, provvedono ad un censimento delle essenze arboree suddividendo le stesse tra quelle più rilevanti dal punto di vista storico culturale e quelle di recente piantumazione;
- parallelamente gli operatori volontari assegnati all'Ufficio Ambiente, verranno coinvolti nelle attività di questo Ufficio, relativamente all'individuazione e censimento di aree verdi urbane e periurbane degradate da poter riqualificare come aree verdi fruibili dall'utenza cittadini; in tale ambito gli operatori eseguiranno sopralluoghi con la predisposizione di documentazione fotografica, segnalazione delle criticità presenti e brevi relazioni su ogni area individuata;

- in una seconda fase gli operatori volontari di questo Ufficio, in collaborazione con gli operatori in servizio presso le strutture museali, nell'ambito del Programma condiviso, acquisiranno informazioni, a carattere storico, mediante consultazione di testi presenti negli archivi dei musei e in collaborazione con i giovani operatori del progetto "Forma mentis", associandole agli esemplari arborei censiti nella prima fase;
- in fase finale del progetto, a seguito delle informazioni acquisite e sopra descritte, verranno utilizzate con l'obiettivo di organizzare iniziative e promuovere azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale, inseribili nel progetto Dedalo e nel calendario del progetto "Forma Mentis", con la creazione di percorsi guidati tra i viali e parchi storici di Vercelli.

CASALE MONFERRATO

- Gli operatori volontari consulteranno il censimento delle essenze arboree già esistente ed estrapoleranno i dati riferiti alle aree individuate oggetto del progetto. Il tutto coadiuvati dal responsabile delle aree verdi del Settore Tutela Ambiente e dai suoi collaboratori
- Effettuando i sopralluoghi (sempre accompagnati da personale tecnico del Comune) potranno raccogliere materiale anche fotografico e documentale per procedere alla elaborazione delle schede tecniche
- Elaborazione in Ufficio delle schede tecniche coadiuvati da personale amministrativo e con la consulenza del responsabile della comunicazione
- Eventuali ricerche di tipo documentale presso la Biblioteca Comunale, archivi dei musei ecc.
- Pubblicazione delle schede tecniche prodotte sul sito web istituzionale del Comune di Casale con il supporto del CED (Centro elaborazione dati) del Comune e il Responsabile della comunicazione
- Promozione del lavoro realizzato nelle scuole e presso le Associazioni culturali

UNIONE MONTANA VALSESIA

- Gli operatori dovranno inizialmente approfondire gli argomenti esaminando la documentazione tecnico amministrativa disponibile (cartografie, descrizioni, ecc.) in modo tale da acquisire una conoscenza generale dei percorsi, dei loro sviluppi, pertinenze, collegamenti, ecc.
- Si prevede quindi una seconda fase nella quale si effettueranno sopralluoghi in loco con l'esame puntuale delle varie esigenze e necessità di intervento e/o miglioramento dei percorsi, in collaborazione con il personale tecnico
- Seguirà la predisposizione e redazione di una sintetica relazione sull'esito delle visite con la descrizione delle manutenzioni da effettuare nei vari punti, la richiesta di preventivi di spesa in collaborazione con il personale amministrativo
- Esame ed aggiornamento dei supporti informatici promozionali (social e web) con l'inserimento di news, eventi, pagine e articoli dedicati
- Predisposizione di materiale informativo legato ai progetti di valorizzazione ambientale e ciclo dei rifiuti, con lo sviluppo delle iniziative che l'amministrazione disporrà
- Promozione del lavoro realizzato nei Comuni membri, diretto ai cittadini e nelle scuole, enti ed uffici turistici.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto coinvolge i seguenti enti e sedi:

- Comune di Vercelli, sede Ufficio Ecologia e Qualità Urbana
- Unione montana Valsesia, sede Centrale U.M. Comuni Valsesia
- Comune Casale Monferrato (AL), sede Ufficio Ambiente ed Ecologia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 4 senza vitto e alloggio di cui 2 con riserva*

| ente | Nome Sede | riserva | N posti | Comune | Indirizzo | Civico |
|--------------------------|------------------------------------|----------|----------|-------------------|---------------------|--------|
| Comune Vercelli | Ufficio Ecologia e Qualità Urbana | 2 | 2 | Vercelli | Via Q. Sella | 1 |
| Unione montana Valsesia | Sede Centrale U.M. Comuni Valsesia | | 1 | Varallo | Corso Roma | 35 |
| Comune Casale Monferrato | Ufficio Ambiente ed Ecologia | | 1 | Casale Monferrato | Via Goffredo Mameli | 10 |
| | | 2 | 4 | | | |

*Riserva di posto per giovani con minori opportunità, in particolare giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a € 10.000). Sede: 1) Comune di Vercelli – Ufficio Ecologia e Qualità Urbana. Si ritiene che la condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.

- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Data la specificità degli obiettivi e delle attività del progetto, si richiede il possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità), conseguito o riconosciuto in Italia (o comunque ritenuto valido da un'Università italiana ai fini dell'iscrizione).

Altro requisito **OBBLIGATORIO** per la partecipazione è il possesso della **patente B**, in quanto il progetto prevede di effettuare sopralluoghi sul territorio, utilizzando automezzi dell'ente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi. Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

| | | |
|--|------------|----------------------------------|
| Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto | max 9 | 0,75 al mese*** x max 12 mesi |
| Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto | max 4,8 | 0,40 al mese*** x max 12 mesi |
| Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto | max 4,8 | 0,40 al mese*** x max 12 mesi |
| Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto | max 2,4 | 0,20 al mese*** x max 12 mesi |

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

| Titolo | Punti |
|---|-------|
| Diploma scuola media superiore (eqf 4) ** | 1 |
| Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)*** | 2 |
| Laurea triennale (eqf6) | 3 |

| | |
|---|---|
| Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7) | 5 |
| Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8) | 7 |
| <p><i>** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.</i></p> <p><i>*** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio</i></p> | |

Fino a ulteriori 2 punti:

| Titolo* | Punti |
|---|-------|
| Master universitario I livello (eqf7) | 1 |
| Master universitario II livello (eqf8) | 1 |
| <p><i>* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).</i></p> | |

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

| step | criterio | Range | Razionale: su quali basi si valuta |
|------|--|-------|---|
| 1 | Motivazioni civiche | 0-12 | Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto). |
| 2 | Apertura al cambiamento personale | 0-12 | Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : <ul style="list-style-type: none"> - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili. |
| 3 | Competenze relazionali | 0-12 | capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feedback...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti. |
| 4 | Pari opportunità | 0-8 | Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata. |
| 5 | Conoscenza del progetto | 0-8 | capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare. |
| 6 | Competenze professionali | 0-8 | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite). |

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al presente progetto sono riconosciuti i seguenti crediti:

1. Ente formativo CO.VER.FO.P.

All'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà attribuito un riconoscimento di crediti formativi: Ente formativo CO.VER.FO.P. su corsi avviati o attivabili:

Progetto “ConosciAMO il nostro verde”

- Tecnico per l'ambiente - Gestione e recupero del territorio– (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico ambiente energia sicurezza - Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda - (crediti formativi – riduzione di ore).

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo.

Tirocini riconosciuti:

1. Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento.
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici.
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali e informali.
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione
- Competenze di cittadinanza
- Competenze tecniche di rilevazione, individuazione aree, consultazione N.C.T., cartografie regionali
- Competenze nell'utilizzo di software specifici.
- Conoscenza della classificazione delle specie arboree ed arbustive e loro caratteristiche principali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, sarà svolta in gruppi classe.

Avrà durata complessivamente di **56 ore** (di cui 14 mediante FAD), prevedendo l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. potrà essere svolta pressola Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67 o presso altre sedi accreditate.

I temi affrontati nella formazione generale sono quelli previsti dalle Linee guida nazionali e hanno lo scopo di formare e formarsi al senso dell'esperienza civica che si vive come singoli e come gruppo di giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell'ente proponente, presso le seguenti sedi: Palazzo del Rettorato UPO, Coverfop, Informagiovani, Cascina Bargè.

Avrà durata complessivamente di **72 ore**, prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Oltre i luoghi comuni: nuovi sguardi sui paesaggi culturali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 4 - "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", con particolare riferimento al **traguardo 4.7**: "Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le **competenze necessarie a promuovere** lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e **uno**

stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e **alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile**”.

N. 11 - “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, con particolare riferimento al **traguardo 11.4**: “Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il **patrimonio culturale e naturale** del mondo”.

N. 13 - “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”, con particolare riferimento al **traguardo 13.3**: **Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione** e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l’adattamento, la riduzione dell’impatto e l’allerta tempestiva”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

d) “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
2. Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
3. Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE attestante reddito uguale o inferiore a € 10.000 (in assenza di tale certificazione o in caso di reddito certificato superiore a € 10.000 si accede alle selezioni senza usufruire della riserva di posto)
4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si ritiene che tale condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.
5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

a. In fase di progettazione

Il processo di presa in carico dei giovani con minori opportunità prevede anzitutto, per tutti i progetti proposti, che la riserva di posti sia stata progettata di norma presso sedi in cui i giovani volontari sono almeno due, in modo che il giovane con minore opportunità sia eventualmente facilitato, oltre che dai professionisti elencati nel seguito, da una figura di coetaneo (in ruolo facilitatore di peer-to-peer).

b. In fase di avvio progetto

Inoltre, è valutazione condivisa che non esista sempre diretta correlazione tra Isee basso e presenza di ridotte capacità cognitive o sociali che di per sé possano rallentare o impedire lo svolgimento delle attività di progetto o il conseguimento delle competenze previste nei percorsi formativi: tali valutazioni richiedono di essere svolte caso per caso e saranno svolte dai responsabili individuati, per i loro titoli e competenze, nei formatori della formazione generale e nei responsabili della formazione e del monitoraggio e valutazione. I responsabili valuteranno i singoli casi entro le prime settimane di servizio, coinvolgendo gli OLP. Nel caso in cui vengano rilevate difficoltà ad operare nelle attività di progetto o a svolgere la formazione verranno attivate forme di:

- **tutoraggio individuale per le attività di progetto** (a cura dell’OLP o di un formatore, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggio individuale per le formazioni** (a cura dei formatori, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggi di gruppo**, con l’eventuale coinvolgimento di formatori, OLP e giovani operatori nel ruolo di peer facilitanti (comunque con la cura dei formatori e con la supervisione del Responsabile della formazione)
- **incontri individuali o di equipe** con figure (assistenti sociali, educatori) appartenenti all’ente gestore delle attività socio-assistenziali di riferimento.

c. In fase di orientamento al lavoro (follow up)

Inoltre, oltre alle attività specificamente indirizzate ai giovani in servizio civile relative alle formazioni (generale e specifica) e al monitoraggio ordinario - considerati momenti in cui sono previsti analisi e valutazioni anche per i giovani con minori opportunità - per il presente progetto vengono realizzati il percorso di Tutoraggio (punto 25 del progetto) e la Certificazione delle competenze (punto 15 del progetto), che contribuiscono fortemente anche alla rielaborazione dell'esperienza e alla sua migliore realizzazione, specie negli ultimi mesi di progetto.

Tali attività, nel caso di giovani con minori opportunità, saranno pianificate e realizzate prevedendo analoghi supporti rafforzativi, sia in termini di figure dedicate (tutor specializzati nell'ambito delle minori opportunità, psicologo del lavoro) sia in termini di percorsi specifici (ore aggiuntive dedicate al tema della ricerca attiva del lavoro, alla predisposizione del CV, alla simulazione di colloqui di lavoro, all'individuazione di misure pubbliche a favore di giovani con minori opportunità) sia in termini di affidamento a specifici servizi per il lavoro o per reddito di cittadinanza (CPI, Agenzie formative, Enti gestori socio-assistenziali) sia, infine, con un indirizzamento agli enti partner di rete (programma e progetto) per candidature a percorsi di inserimento lavorativo o formativo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 39

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 39 ore, ripartite tra attività di gruppo (35 ore, di cui 26 nel percorso obbligatorio) e tutoraggio individuale (4 ore), come di seguito dettagliato.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair.

In previsione di particolari limitazioni, dovute alle esigenze di contrasto alla pandemia Covid- 19, o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro.

I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Attività di tutoraggio:

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono: 1) Presentazione del percorso e patto formativo 2) Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 26 ore di gruppo 3) Colloqui e attività individuale - 4 ore individuali 4) Attività di sviluppo opzionali o complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 8 ore di gruppo 5)

Valutazione del percorso e collegamento con le altre misure e valutazioni (il percorso di certificazione delle competenze e l'attestato SC_Youthpass, descritti nel documento di programma) - 1 ora di gruppo.

Le seguenti attività costituiscono il percorso base di tutoraggio:

FASE 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta.

Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

FASE 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

A. Percorso di autovalutazione (10 ore)

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, realizzato in più giornate attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e test, collegati con interventi di uno psicologo del lavoro e una analisi personale conclusiva contenente i punti di forza e gli spunti di miglioramento in vista di una migliore spendibilità del proprio profilo professionale.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (16 ore)

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni,

FASE 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE - 4 ore individuali

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop.

PERCORSO OPZIONALE

(Fase 4 e fase 5) corrisponde ad almeno 9 ore di attività in gruppo, che si aggiungono al percorso di base e consiste in attività di sviluppo e di valutazione che saranno illustrate nel corso dell'anno.